

COMUNE DI BALESTRATE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Copia di Deliberazione della Giunta Comunale

N. 22 del 09-03-20

OGGETTO:	Avvio lavoro agile (o smart working) e approvazione Linee guida.
----------	--

L'anno **duemilaventi** del giorno **nove** del mese di **marzo** alle ore **15:45** e s.s. nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Comunale.

RIZZO VITO	SINDACO	P
FERRARA SALVATORE	ASSESSORE	P
D'ANNA GINO	VICE SINDACO	P
SAPUTO MARIA	ASSESSORE	P
LOMBARDO GIUSEPPE	ASSESSORE	A

Risultano presenti n. **4** e assenti n. **1**.

Partecipa il Segretario Comunale Avv. **Dr. Fedele Massimo**.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Visto l'art. 14 (“Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche”) della Legge n. 124/2015, ai sensi del cui comma primo “Le amministrazioni pubbliche, nei limiti delle risorse di bilancio disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l’attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera. L’adozione delle misure organizzative e il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente comma costituiscono oggetto di valutazione nell’ambito dei percorsi di misurazione della performance organizzativa e individuale all’interno delle amministrazioni pubbliche. Le amministrazioni pubbliche adeguano altresì i propri sistemi di monitoraggio e controllo interno, individuando specifici indicatori per la verifica dell’impatto sull’efficacia e sull’efficienza dell’azione amministrativa, nonché sulla qualità dei servizi erogati, delle misure organizzative adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative”;

Vista la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri (Dir. Stato 1-6-2017 n. 3/2017) avente ad oggetto “Indirizzi per l’attuazione dei commi 1 e 2 dell’articolo 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all’organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

Visto il Capo II (“Lavoro agile”) della Legge n. 81/2017, concernente “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato”;

Atteso che, in base all’art. 18 comma 3 della predetta Legge n. 81/2017, le disposizioni del capo II si applicano, in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, secondo le direttive emanate anche ai sensi dell’articolo 14 della legge n. 124/2015, e fatta salva l’applicazione delle diverse disposizioni specificamente adottate per tali rapporti;

Considerato che la stessa direttiva n. 3/2017 sopra richiamata definisce distintamente le misure organizzative da adottare per l’attuazione del telelavoro e per la sperimentazione del lavoro agile;

Dato atto che:

- per **telelavoro** si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa presso la propria abitazione o presso telecentri, con modalità flessibile rispetto ai tempi di svolgimento;
- per **lavoro agile (o smart working)** si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa con modalità flessibile sia rispetto ai tempi che al luogo nel quale viene eseguita (flessibilità di tempo e di spazio);

Considerato che il telelavoro ed il lavoro agile si qualificano come strumenti di particolare interesse per il perseguimento delle seguenti finalità:

- conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro: come risulta specificato anche nella Risoluzione del Parlamento europeo del 13.09.2016, laddove si afferma che attraverso un approccio all’organizzazione del lavoro basato su una combinazione di flessibilità, autonomia e collaborazione, che non richiede necessariamente al lavoratore di essere presente sul posto di lavoro, è possibile raggiungere un migliore equilibrio tra vita privata e vita professionale, anche per le lavoratrici ed i lavoratori con disabilità, con esigenze di cura di figli minori o di familiari disabili o che abitano molto lontano dalla sede di lavoro;

- aumento della produttività: sotto questo profilo, i benefici sono attesi come conseguenza dell'accresciuto benessere organizzativo e di una riorganizzazione del lavoro secondo modelli incentrati sul conseguimento dei risultati, anziché sulla misurazione oraria della prestazione;
- efficientamento: fermo il rispetto del vincolo dell'invarianza della spesa enunciato dal citato art. 14 della L. 124/2015, l'adozione delle misure in questione può comportare una riduzione complessiva dei costi attraverso soluzioni di condivisione degli spazi e dei mezzi;
- vantaggi per l'ambiente: in termini di riduzione degli spostamenti casa-lavoro;

Preso atto che, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 sull'intero territorio nazionale, il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "*Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", ha superato il regime sperimentale dell'obbligo per le amministrazioni di adottare misure organizzative per il ricorso a nuove modalità spazio-temporali di svolgimento della prestazione lavorativa con la conseguenza che la misura adesso opera a regime;

Visti:

- la direttiva n. 1 del 25 febbraio 2020 con oggetto "*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020*" in cui, tra l'altro, le amministrazioni in indirizzo, nell'esercizio dei poteri datoriali, sono invitate a potenziare il ricorso al lavoro agile, individuando modalità semplificate e temporanee di accesso alla misura con riferimento al personale complessivamente inteso, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro;
- il D.P.C.M. del 01/03/2020, concernente "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", in cui all'articolo 4 comma 1 lettera a) sono state introdotte ulteriori misure di incentivazione del lavoro agile;
- il D.P.C.M. 08/03/2020, avente ad oggetto "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", il cui art. 2 comma 1, lett. r) prevede che: "*la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'art. 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro*";

Ritenuto pertanto che l'avvio del lavoro agile presso questa amministrazione, oltre alle finalità sopra descritte, consentirebbe al lavoratore di svolgere la propria prestazione lavorativa riducendo per sé e per gli altri il rischio di diffusione dell'emergenza epidemiologica in atto, con l'effetto pertanto di contribuire a contenere il propagarsi della malattia;

Ritenuto pertanto opportuno avviare, per tutto il periodo emergenziale di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020 (e quindi fino al 31 luglio 2020), il lavoro agile (o *smart working*) e disciplinarlo attraverso le "***Linee guida per l'applicazione del lavoro agile (o smart working) presso il Comune di Balestrate***", **allegate alla presente e da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**

Preso atto che le predette Linee guida attengono alla regolamentazione della materia dell'organizzazione degli uffici e dei servizi, rientrando quindi nella competenza della Giunta comunale, con successiva informazione alla parte sindacale (Organizzazioni sindacali e R.S.U.);

Preso atto della “Dichiarazione congiunta” n. 2 del CCNL del Comparto Funzioni Locali che recita: “*Le parti, nel condividere gli obiettivi stabiliti per la diffusione del lavoro agile nella pubblica amministrazione, auspicano la più ampia applicazione dell'istituto da parte degli enti del comparto, nel rispetto della disposizioni di legge e delle indicazioni fornite dal Dipartimento della Funzione Pubblica*”;

Dato atto che, in ragione dell'urgenza di avviare il lavoro agile, si provvederà a coinvolgere il Comitato Unico di Garanzia in via successiva al suo avvio, tramite trasmissione delle presenti Linee guida;

Dato atto che il soggetto responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni è il Segretario comunale, dott. Massimo Fedele, il quale ne ha curato la relativa istruttoria;

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica reso, ai sensi dell'art. 49 del TUEL, da parte del Segretario comunale;

Precisato che detto provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile, trattandosi di atto non comportante impegno di spesa o diminuzione di entrata;

Visto il TUEL;

Visto lo Statuto comunale;

Visti i CC.NN.LL. di comparto vigenti;

DELIBERA

1. **di approvare** la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo;
2. **di approvare** il documento “*Linee guida per l'applicazione del lavoro agile (o smart working) presso il Comune di Balestrate*”, unitamente agli allegati in esso citati, il tutto allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;
3. **di disporre** l'immediato avvio del lavoro agile (o *smart working*), anche per le finalità di cui al D.L. n. 9/2020 e al D.P.C.M. 08/03/2020;
4. **di trasmettere** copia della presente deliberazione ai Responsabili di Direzione, al Presidente del Comitato Unico di Garanzia, alle Organizzazioni Sindacali firmatarie, alla R.S.U. e all'Organismo Indipendente di Valutazione;
5. **di diffondere** le Linee guida approvate attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune;
6. **di dichiarare**, stante l'urgenza di avviare il lavoro agile, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Parere del Responsabile del servizio in merito alla regolarità tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. n.30/2000, si esprime parere **Favorevole** in merito alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Balestrate, lì 09-03-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dr. Massimo Fedele

Letto approvato e sottoscritto

L'Assessore Anziano

F.to FERRARA SALVATORE

Il SINDACO

F.to RIZZO VITO

Il Segretario Comunale

F.to Avv. Dr. Fedele Massimo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì,

Il Segretario Comunale

Avv. Dr. Fedele Massimo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente atto è stato reso pubblico sul sito web istituzionale del Comune, all'indirizzo www.comune.balestrate.pa.gov.it per 15 giorni consecutivi, dal **10-03-2020** al **24-03-2020**, ad ogni effetto di pubblicità legale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.12 comma 2 e 3 della L.R. n. 5 del 05/04/2011.

Il Messo comunale

Balestrate, lì _____

Il Segretario Comunale

Avv. Dr. Fedele Massimo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 21-03-20

in quanto decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

in quanto dichiarata immediatamente esecutiva dall'organo deliberante.

Balestrate, lì

Il Segretario Comunale

Avv. Dr. Fedele Massimo